

COMUNICATO STAMPA

Evento dell'OMCeOMI in collaborazione con l'ASST Fatebenefratelli-Sacco

I medici consiglieri dell'Ordine di Milano 'vaccinatori' volontari Alla Fabbrica del Vapore aperte oggi 6 linee vaccinali in più

Milano, Sabato 15 maggio 2021 - La 'squadra' dell'OMCeOMI composta da 12 medici e capitanata dal presidente Roberto Carlo Rossi ha giocato oggi la sua partita alla Fabbrica del Vapore per vaccinare i milanesi in collaborazione con l'ASST Fatebenefratelli-Sacco. Un'attività che i consiglieri hanno svolto gratuitamente e che ha consentito di aprire 6 linee vaccinali in più. È la prima volta in Italia che un Ordine dei Medici si impegna in una iniziativa di questo tipo. In questa occasione il presidente ha rilasciato le seguenti dichiarazioni:

IL GREEN PASS

“Da giorni il centralino dell'Ordine dei Medici è bombardato dalle telefonate dei medici di famiglia che non sanno cosa rispondere ai loro pazienti che si informano o richiedono la cosiddetta green-pass. Voglio rassicurare tutti i nostri pazienti che al momento non c'è alcuna comunicazione ufficiale per questo 'pass'. Tra l'altro questo 'certificato' non solo è una spesa per il cittadino (non fa parte dei certificati convenzionati), non solo è un ulteriore aggravio burocratico per i medici di medicina generale, ma non risolve i problemi. Al momento è inutile perché il medico di famiglia dovrebbe dichiarare, ad esempio, l'avvenuta vaccinazione quando il paziente possiede già quella rilasciata dal centro vaccinale al momento della vaccinazione. Non serve un certificato nemmeno nel caso di un tampone negativo nelle ultime 48, perché c'è già quello del centro analisi che ha effettuato il tampone. Si tratta di documenti ufficiali. Mi domando che utilità può esserci nel fatto che lo si riporti in un certificato redatto da un medico di medicina generale. In questi casi, il medico non fa altro che prenderne atto. Confermiamo in ultimo che oggi non abbiamo ricevuto nessuna indicazione dal Governo che ci dica cosa fare. È ancora presto e rassicuriamo i cittadini: le ricevute di vaccini e tamponi sono sufficienti”.

GLI HOT SPOT

“Esistono già 33 Hot spot, strutture territoriali ambulatoriali dotate di specialisti e di strumentazione tecnica già sperimentate nel pieno della crisi generata dalla pandemia Sars-Covid 19. Sono ambulatori che supportano i medici del territorio nella profilazione dei pazienti che possono ricevere le cure a domicilio. Il primo obiettivo di queste strutture è evitare un affollamento ingiustificato degli ospedali, ma non meno importante è favorire il ritorno a domicilio dei pazienti a basso rischio che necessitano di monitoraggio domiciliari e specifici trattamenti farmacologici. Su questa base è necessaria la riorganizzazione del servizio sanitario regionale. Il servizio sanitario regionale ha mostrato importanti lacune nel pieno dell'emergenza pandemica e ha mostrato in pieno gli esiti del definanziamento che in questi anni ha colpito prevalentemente proprio il territorio. Gli Hot Spot sono certamente un punto di partenza importante per riportare la medicina sul territorio in modo capillare ed efficiente”.

LE TERAPIE EXTRA OSPEDALIERE

“Premesso che il principale strumento per bloccare l'avanzata della pandemia è la campagna vaccinale Anti-Covid 19 – e noi oggi siamo qui a dimostrarlo – ma la speranza è anche quella di ottenere presto farmaci e terapie domiciliari e ambulatoriali capaci di contrastare il virus come succede, ad esempio, per l'influenza

stagionale. Le nuove terapie extraospedaliere con i farmaci antivirali dovranno essere gestite dal territorio e noi vogliamo offrire il nostro contributo alla riorganizzazione del servizio sanitario regionale proprio in quest'ottica. Ottenere presto farmaci e terapie domiciliari e ambulatoriali che siano capaci di contrastare il virus produrrà l'effetto di liberare le corsie degli ospedali per i pazienti bisognosi di cure, come quelli oncologici, cardiologici, ematologici, che hanno patito più di altri l'emergenza pandemica. Sono decina di migliaia i ritardi di diagnosi oncologiche causate dallo spostamento degli screening".